TEATRO STABILE TORINO

Direzione: GABRIELE LAVIA

Associazione IL LIBRO RITROVATO

SOTTO L'ALTO PATROCINIO
DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO DEL MINISTRO
PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE

CON IL PATROCINIO DI
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO

La S.V. è invitata alla

SERATA BENEFICA A FAVORE DELLA

"MISSIONE ARCOBALENO"

ORGANIZZATA DAL GOVERNO ITALIANO
PER AIUTARE I PROFUGHI DEL KOSOVO

TEATRO CARIGNANO
LUNEDÌ 10 MAGGIO 1999, ORE 20.45

FRANCA NUTI
ne

IL CANTICO DEI CANTICI

traduzione di **GUIDO CERONETTI**

a cura di

MAURO AVOGADRO

Franca Nuti è membro della Fondazione "Mondo Unito"
per la diffusione di una cultura di pace nel mondo

COSTO DEI BIGLIETTI
INGRESSO L. 30.000 - SOSTENITORI L.100.000
PREVENDITA BIGLIETTI
A PARTIRE DAL 27 APRILE
PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL T.S.T.,
VIA ROMA 49. TELEFONO 011/517.62.46
(ORARIO 12/18, LUNEDI' RIPOSO)
www.teatrostabile.torino.it

21-5-99 elenco (1) e (2) spedizione invito conferenza stampa e comunicato LE MORI

e lunedì 24 maggio 99 spedizione stesso materiale ai Politici

UFFICIO STAMPA

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI	
US	NOTIZIARIO	DEFENDINI	79	
US	NOTIZIARIO	RADIO	18	
US	NOTIZIARIO	TV	19	
US	NOTIZIARIO	POLITICI	38	
CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST	8	
US	NOTIZIARIO	A MANO	96	
US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO	33	
US	NOTIZIARIO	REGIONALI	69	
			TOTALI **357**	

US	CS	ITALIA	31	
US	VARIE	TORINO	106	
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI	32	
US	TV	ITALIA	45	
US	CRITICI	ITALIA	68	
US	QUOTIDIANI	ITALIA	122	
US	COMUNICATI	MENSILI	45	
US	COMUNICATI	SETTIMANALI	48	
US	CS	CULTURA	51	
			TOTALI **518**	

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	

TEATRO STABILE TORINO/UFFICIO STAMPA

20 MAGGIO 1999

CONSEGNA A MANO DEGLI INVITI DELLO SPETTACOLO "LE TIGRI"

LA STAMPA .....

LA REPUBBLICA .....

RAI .....

AGENZIA ANSA .....

AGENZIA ITALIA .....

SILVIA FRANCIA ..... (posdine)

ALESSANDRA VINDROLA
GIAN LUCA FAVETTO .....

ALFONSO CIPOLLA .....

Ufficio Stampa

TEATRO STABILE TORINO

COMUNICATO URGENTE

Torino, 10 maggio 1999

Il Senatore Norberto Bobbio ha scritto un intervento dal titolo GUERRA NEI BALCANI E PACE IDEALE in occasione della serata di beneficenza organizzata dal Teatro Stabile di Torino e dall'Associazione "Il Libro Ritrovato" che avrà luogo questa sera al Teatro Carignano di Torino (ore 20.45) a favore della "Missione Arcobaleno" promossa dal Governo italiano per aiutare i profughi del Kosovo.
L'intervento del Senatore Norberto Bobbio, pubblicato oggi sulla prima pagina del quotidiano "La Stampa" verrà letto al Teatro Carignano dall'attrice Irene Ivaldi.
La serata di beneficenza è realizzata sotto l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri/Ufficio del Ministro per la Solidarietà Sociale, e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, della Città di Torino e del quotidiano "La Stampa".
Il programma della serata prevede la lettura del CANTICO DEI CANTICI, nella traduzione di Guido Ceronetti e nell'interpretazione dell'attrice Franca Nuti, diretta dal regista Mauro Avogadro.

I biglietti per la serata si possono acquistare in prevendita oggi alla Biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49, dalle 12.00 alle 18.00, oppure direttamente questa sera alla cassa del Teatro Carignano, un'ora prima dello spettacolo
Costo dei biglietti: L. 30.000/sostenitori L. 100.000.

CON CORTESE PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE. GRAZIE.

Direzione e uffici: Piazza San Carlo 161 - 10123 Torino (Italy) - tel. 011-5169411 - fax 011-5622033

TEATRO STABILE TORINO

PIAZZA SAN CARLO 161
10123 TORINO
TEL. 011/5169411
FAX 011/5622033
http://www.teatrostabile.torino.it
e-mail info@teatrostabile.torino.it

A: DR. MARCO MARELLO

DA: UFFICIO STAMPA
tel. 011/5169414
fax. 011/5625307
e-mail: stampa@teatrostabile.torino.it

DATA: 19/5/99 PAGINE: 2

OGGETTO:
RISPOSTA ALLA LETTERA DEL DR VASARI

NOTE E COMMENTI: SU "SPECCHIO DEI TEMPI"

Cordiali saluti e molte ringraziamenti
Carla Bellano

TEATRO STABILE TORINO

Il Presidente

Torino, 19 maggio 1999
Prot.P.44/7/256

Specchio dei Tempi
La Stampa
Via Marenco, 32
TORINO

In risposta alla lettera del Signor Vasari pubblicata il 4 maggio su "Specchio dei Tempi", si precisa quanto segue:

L'abbonamento Posto Fisso Teatro Carignano è previsto dal primo martedì di recite degli spettacoli alla domenica: pertanto, nel caso dello spettacolo "Non si sa come", essendo le recite, per esigenze di tournée, iniziate di mercoledì, il Posto Fisso è slittato alla settimana successiva, cioè al primo martedì: all'atto dell'acquisto dell'abbonamento, peraltro, il personale addetto alla vendita si premurava di precisare tutto ciò.

Per quanto concerne lo spettacolo "Una donna mite", come si sa, è stato allestito da Gabriele Lavia in sostituzione di altro spettacolo: pertanto, il calendario delle recite è variato, essendosi reso necessario un periodo più lungo di prove. Tutti gli abbonati del Teatro Stabile hanno ricevuto a casa una lettera in cui si precisavano le modalità di variazione dei posti, e agli abbonati del Posto Fisso che slittavano dalla prima all'ultima settimana di programmazione dello spettacolo, era stata data la possibilità di ottenere il rimborso del costo del tagliando: lo spostamento all'ultima settimana di repliche si è reso necessario in quanto nelle altre erano già stati venduti, in prevendita, dei biglietti e quindi non era possibile garantire, agli abbonati del Posto Fisso, le stesse poltrone da loro riservate per tutta la stagione.

Si ricorda inoltre che gli uffici del Teatro Stabile e le biglietterie di via Roma 49 sono sempre a disposizione degli abbonati e che è possibile avere informazioni su tutte le iniziative all'indirizzo internet http://www.teatrostabile.torino.it, attraverso la posta elettronica e-mail info@teatrostabile.torino.it. e con il servizio automatico 24 ore al numero 0114169490.

Con la speranza di essere stati esaurientemente chiari con queste informazioni, porgiamo i nostri più cordiali saluti e ci scusiamo per il disagio creato.

Agostino Re Rebaudengo
Presidente del Teatro Stabile di Torino

Direzione e uffici: Piazza San Carlo 161 - 10123 Torino (Italy) - tel. 011-5169411 - fax 011-5622033

*** RAPPORTO COMUNICAZIONI ***

STAMPA ORA 19.05.'99 16:34 ID:UFF.STAMPA FAX:0115625307

**********0 IT D

TIMER=--:--

FILE NO.	INIZIO ORA	MODO		DESTINAZIONE	MEMORI PAGINA	TRA PAGINA	TOTALE TEMPO	CODICE
821	19.05 16:33	TR.	MANUALE	0116568924	0	2	01'06"	OK-S

ERRORE PAGINA=

TEATRO STABILE TORINO

Siamo lieti di invitarLa alla
CONFERENZA STAMPA
di presentazione dello spettacolo prodotto dal
TEATRO STABILE DI TORINO

LE TIGRI

di Gian Piero Bona
Premio Nazionale Pirandello 1981

regia di Marco Sciaccaluga
con
Laura Marinoni, Luca Lazzareschi
Ester Galazzi, Aleksandar Cvjetkovic, Jenny Lipman
Georg Clementi, Giorgio Lanza, Anna Marcelli, Nanni Tormen
scene e costumi di Valeria Manari
musiche di Arturo Annecchino
luci di Giancarlo Salvatori
assistente alla regia Matteo Tarasco

che si terrà al Teatro Carignano di Torino
venerdì 28 maggio 1999, alle ore 10.30.

Interverranno:
Ugo Perone - Assessore per la Cultura del Comune di Torino
Giampiero Leo - Assessore alla Cultura della Regione Piemonte
Valter Giuliano - Assessore alle Risorse Culturali della Provincia di Torino
Agostino Re Rebaudengo - Presidente del Teatro Stabile di Torino
Gabriele Lavia - Direttore del Teatro Stabile di Torino

Lo spettacolo debutterà in *prima nazionale*
al Teatro Carignano martedì 1° giugno 1999

R.S.V.P. Ufficio Stampa T.S.T. - Tel. 011/51.69.414.

Direzione e uffici: Piazza San Carlo 161 - 10123 Torino (Italy) - tel. 011-5169411 - fax 011-5622033

IL TEATRO STABILE DI TORINO

presenta

TEATRO CARIGNANO

martedì 1 giugno 1999, ore 20.45 - PRIMA NAZIONALE

LE TIGRI

di Gian Piero Bona

Premio Nazionale Pirandello 1981

regia di Marco Sciaccaluga

con

Laura Marinoni, Luca Lazzareschi
Ester Galazzi, Aleksandar Cvjetkovic, Jenny Lipman
Georg Clementi, Giorgio Lanza, Anna Marcelli, Nanni Tormen

e con

Francesca Bracchino, Roberta Cabella, Giulia Troiano,
Giorgia Porchetti, Carlotta Viscovo

scene e costumi di Valeria Manari
musiche di Arturo Annecchino
luci di Giancarlo Salvatori
assistente alla regia Matteo Tarasco

Al Teatro Carignano di Torino, martedì 1° giugno 1999, alle ore 20.45, andrà in scena la *prima nazionale* dello spettacolo LE TIGRI di Gian Piero Bona, con la regia di Marco Sciaccaluga, prodotto dal Teatro Stabile di Torino.
La commedia è interpretata da Laura Marinoni (nel ruolo di *Caterina Sineo*), Luca Lazzareschi (*Bernardo Sineo*), Ester Galazzi (*Anna*), Aleksandar Cvjetkovic (*Ivan Markoff*), Jenny Lipman (*Miss Parker*), Georg Clementi (*Soldato tedesco*), Giorgio Lanza (*Confessore*), Anna Marcelli (*La padrona*), Nanni Tormen (*Un cliente/un dottore*) e Francesca Bracchino, Roberta Cabella, Giulia Troiano, Giorgia Porchetti, Carlotta Viscovo.
Le scene e i costumi sono di Valeria Manari, le musiche di Arturo Annecchino e le luci di Giancarlo Salvatori; assistente alla regia, Matteo Tarasco.
Lo spettacolo sarà replicato al Carignano fino a domenica 13 giugno (orari: dal martedì al sabato, ore 20.45, domenica, ore 15.30, lunedì riposo).

La commedia LE TIGRI di Gian Piero Bona ha ricevuto nel 1981 il prestigioso Premio Nazionale Pirandello e nel 1983 è stata pubblicata da Garzanti.
Del testo Guido Davico Bonino scrive, nella sua postfazione all'edizione Garzanti: «Una "confessione in pubblico", aperta, lacerante, scandalosa. Ciò che persuase i giudici del "Pirandello" a conferire a Bona il più autorevole premio teatrale italiano fu soprattutto (certo non soltanto) la religiosa impudicizia con cui l'autore li conduceva alla scoperta di uno "scandalo dell'interiorità": lo scandalo provocato, in queste sue TIGRI, da una madre e da un figlio presi al laccio di una complementarietà inestricabile, erme bifronti di una doppiezza che ci "attraversa" da Sofocle a Freud; è la doppiezza di Edipo, che senza saperlo bandisce se stesso da Tebe.
Dal suo esordio di narratore, Bona, con quella luminosa leggerezza che è in lui solo difesa da se stesso, misura strategica di socratico straniamento, scava tra le radici che collegano l'uomo, attraverso il ventre di una madre, alla Madre Terra (che è poi la Madre Destino, dèmone o mòira, come la si voglia chiamare). Ma il teatro gli ha permesso di proseguire in questo scavo con un'ombra di tenerezza in più, con uno stordimento infantile, che ha in sé qualcosa di magico».
La ricca e complessa trama di questa commedia è così descritta dallo stesso autore, Gian Piero Bona: «Caterina Sineo, una grande eccentrica signora della borghesia mitteleuropea anni Trenta, muore. Il suo fantasma ritorna come una realtà nella sua grande villa, dopo la seconda Guerra Mondiale, e ridà vita a pericolosi legami sentimentali intercorsi durante la sua esistenza "fatale" fra lei e alcuni abitanti della "casa ispirata": suo figlio Bernardo, fantastico "fin de race", con cui ha un rapporto edipico, cerca attraverso la propria infanzia e giovinezza di dipanare l'appassionata e scandalosa matassa dei cuori. L'incesto non è consumato, ma è sospeso in un delirio della psiche. Nel frattempo la giovinetta Anna lo ama, ma non è corrisposta. Essa è amata da un amico di Bernardo, Ivan, ebreo fuggiasco, rifugiato in casa Sineo, finito prete. Ma Anna lo rifiuta. Così la rincorsa infelice delle quattro anime si svolge in un clima di struggenti nostalgie e di drammatiche confessioni. Sono tutti dei perdenti che si aggirano nella casa "inquietante" e che la vecchia governante inglese segue nelle vicende con ansia crescente e pena. Ma l'unico che non si perde in questa specie di "danza della morte" è proprio Bernardo, che alla fine riesce a domare la propria coscienza; la "tigre" che ciascuno porta invisibile accanto a sé. Gli altri ne vengono divorati: Caterina, perduta d'amore per il figlio, si è uccisa. Anna finisce in un manicomio. Ivan si spreta e si smarrisce. Miss Parker, la governante, finisce sola in preda alle sue allucinazioni. Bernardo vende la villa, finalmente, e cancella ogni spettro. Tutto si è disperso nel vento, in un raggio di luna. Ma agli "eroi della tristezza" forse non è dato di vincere...».
Il tema del tempo che scorre e scandisce inesorabile i ritmi della nostra vita è una chiave che il regista Marco Sciaccaluga intende usare per leggere oltre le righe di questa commedia: «C'è chi si raffigura il Tempo della propria vita come una retta che parte disciplinatamente da un punto per andare ad interrompersi in un altro punto, diventando fatalmente segmento. Tra i due punti estremi di esso (Nascita e Morte) una serie di eventi ed emozioni, di date dell'anima e del calendario, di cadute e risalite legate da un misterioso criterio di lineare causalità e progressività. In questa prospettiva Passato, Presente e Futuro sono a scandire coerentemente i tempi dell'esistenza.
C'è chi, al contrario, vede la propria vita come una sovrapposizione indefinita di fatti emotivi, dove il Presente confonde di continuo Passato e Futuro ed il sogno sta spesso al posto della realtà, più reale ed attuale di essa. Per costoro la vita è un Tempo Simultaneo, la memoria concorre a creare un sentimento diffuso di incertezza, una nostalgia del Presente. In questa sfera cangiante, incoerente e casuale, Nascita e Morte sono un unico punto smarrito nello spazio, lo stesso evento di un istante.
Leggendo e studiando LE TIGRI di Gian Piero Bona, osservando l'apparentemente sconnesso intrecciarsi di luoghi e avvenimenti interiori tutti tesi a rintracciare una possibile spiegazione all'esistenza ed un possibile ed estremo senso al rapporto più "naturale" alla nostra specie (quello fra la Madre e il Figlio), è davanti a questo Tempo Inesistente che mi imbatto di continuo; mi imbatto nel rifiuto di chiamare Memoria ciò che è Passato e Futuro ciò che avverrà, ma che forse è già stato deciso altrove e forse è già avvenuto.
Un Tempo Perduto che ci si affanna a ritrovare o un Tempo Ritrovato che ci si illude di perdere.
Non dunque un Tempo che fa calendario come per uno storico, ma un Tempo per Essere. O Nonessere. Come per un Visionario».

Per informazioni: Ufficio Stampa Teatro Stabile Torino 011/5169414.

TEATRO STABILE TORINO

CITTA' DI TORTONA

TEATRO STABILE TORINO

Abbiamo il piacere di invitare la S.V.
alla conferenza stampa di presentazione del
progetto di recupero dell'ex Cotonificio Dellepiane
- 1° lotto -
con destinazione a sala prove - teatro,
laboratorio di scenografia, museo della scenografia,
che si terrà
presso la Sala Polifunzionale
Scuderie Ex Caserma Passalacqua(Via Milazzo)
di Tortona
giovedì 20 maggio 1999, alle ore 18.00.

R.S.V.P. Ufficio Stampa Teatro Stabile Torino telefono 011/5169414.

Il Sindaco di Tortona
Marco Balossino

Il Presidente del T.S.T.
Agostino Re Rebaudengo

Direzione e uffici: Piazza San Carlo 161 - 10123 Torino (Italy) - tel. 011-5169411 - fax 011-5622033

TEATRO STABILE TORINO

Una delle prerogative del Teatro Stabile di Torino, come chiaramente indicato dallo Statuto stesso che regola le attività del nostro ente, è quella di promuovere le attività teatrali e culturali sul territorio.
Nel pieno rispetto di queste indicazioni svolgiamo questo lavoro in ben 16 comuni del Piemonte ma, per quanto concerne la Città di Tortona, il rapporto che ci lega è ancora più stretto e questa nuova iniziativa ne è una testimonianza concreta.
Il Teatro Civico di Tortona, nella classifica ufficiale dei cento teatri più frequentati d'Italia, pubblicata dal "Giornale dello spettacolo" nel marzo scorso, è al primo posto fra quelli del Piemonte, con una media del 97% di spettatori, pari a 7.908 presenze in 22 spettacoli.
In questa logica ci ha fatto molto piacere che il Sindaco di Tortona, Marco Balossino, il Vice Sindaco, Gianfranco Semino, l'Assessore alla Cultura, Giuseppe Decarlini, L'Assessore ai Lavori Pubblici, Giancamillo Cortemiglia e la Giunta Comunale, con la Finanziaria regionale FinPiemonte S.p.A., abbiano richiesto al nostro ente di aderire all'iniziativa del recupero dell'ex Cotonificio Dellepiane di cui una parte (pari a circa 6.000 metri quadrati), verrà destinata a nuova sala teatrale - con capienza di oltre 600 posti - sala prove con laboratorio scenografico, foresteria e area espositiva/museo della scenografia. Una struttura esclusiva nel panorama teatrale italiano.
Insieme al Comune di Tortona vogliamo illustrare un progetto che sta per entrare nella fase operativa dei lavori.
E' un'occasione, per il momento unica, di collaborazione e di impegno collettivo sul territorio; una opportunità di cui non solo potrà beneficiare Tortona, ma che si lega, anche geograficamente, a tre importantissimi nodi culturali come Torino, Milano e Genova.
Sono felice di essere qui in prima persona per testimoniare il nostro impegno e la nostra convinzione che realtà di questo genere possano veramente rappresentare un punto di confronto, di scambio e di crescita culturale per un territorio e per una tradizione che superano ampiamente i confini regionali.

Agostino Re Rebaudengo
Presidente del Teatro Stabile di Torino

Direzione e uffici: Piazza San Carlo 161 - 10123 Torino (Italy) - tel. 011-5169411 - fax 011-5622033